



Roberto Brusati e Matteo Chiapasco
Elementi di chirurgia oro-maxillo-facciale
 Masson Editore, Milano, Parigi, Barcellona, 1999
 ISBN 3-13-101191-2

La chirurgia maxillo-facciale è una disciplina di ampio interesse, polimorfa, complessa e affascinante, alla quale negli ultimi decenni è stata riconosciuta una identità autonoma concretizzatasi con l'istituzione di Divisioni ospedaliere, Cliniche Universitarie, insegnamenti specifici al Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia e relativa Scuola di Specializzazione.

Questa non immediata identificazione di branca specialistica a se stante è dovuta, almeno in parte, alla "multidisciplinarietà" delle competenze maxillo-facciali che derivano da campi di interesse tradizionalmente propri di specialità affini quali l'odontoiatria, l'otorinolaringoiatria, la neurochirurgia, l'oftalmologia, la chirurgia generale e plastica, discipline dalle quali la chirurgia maxillo-facciale ha assimilato vasti settori di interesse.

Il testo di Brusati e Chiapasco soddisfa pienamente l'esigenza di un inquadramento moderno, completo ed esauriente di tutta la patologia di competenza maxillo-facciale che per le ragioni precedentemente riportate, riprendendo le parole degli stessi Autori, "raramente è trattata in un unico volume, ma più spesso risulta dispersa in testi di specialità affini".

Brusati e Chiapasco in poco più di duecento pagine, arricchite e vivacizzate da un'ottima iconografia a colori e da diversi disegni e schemi classificativi, riescono a trattare tutti i principali argomenti di patologia oro-maxillo-facciale con richiami embriogenetici, cenni di anatomia e fisiologia, eziopatogenesi e sovente preziosi consigli di ordine pratico inerenti il trattamento terapeutico.

Accanto alla completezza dei capitoli sulla patologia malformativa e traumatologica cranio-maxillo-facciale merita di essere segnalata l'"attualità" delle parti riservate alla patologia dell'articolazione temporo-mandibolare ed alla chirurgia preprotetica preimplantare; la trattazione esauriente, ma allo stesso tempo chiara e concisa, effettuata sulla patologia delle ghiandole salivari e i tumori benigni e maligni oro-maxillo-facciali; infine i concetti e consigli di ordine pratico che si estrapolano dai capitoli di chirurgia ricostruttiva maxillo-facciale, sulle tecniche di decompressione orbitaria, sulla chirurgia estetica del viso e riabilitativa dopo lesioni dei nervi trigemino e facciale. Nel complesso il testo si presenta quindi come una trat-

tazione sufficientemente approfondita e meticolosa, di sicuro interesse non solo per il Chirurgo Maxillo-Facciale esperto o in fase di formazione, ma anche per gli Specialisti di branche affini che spesso devono confrontarsi, nella pratica clinica quotidiana, con questo tipo di problematiche.

Adelchi Croce

J. Vollmar
Rekonstruktive Chirurgie der Arterien
 G. Thieme Verlag – Stuttgart 1996
 ISBN 3-13-413504-3

Torna alle stampe il trattato di chirurgia vascolare leader del settore fin dagli anni '60, rinnovato ed ampliato nei contenuti, ma sempre solidamente costruito sullo schema originario. Su questo trattato si sono formate schiere di chirurghi vascolari, nella cui biblioteca ha trovato posto l'edizione originale del 1967, quella in italiano del 1970, quella inglese del 1980, ancora quella italiana del 1986. Oggi abbiamo tra le mani lo stesso ammirato trattato, e l'ammirazione ed il consenso crescono perché troviamo in esso una completezza di trattazione del singolo argomento. Ad onta del titolo "Chirurgia ricostruttiva" ogni capitolo tratta dell'interezza del problema-etologia, epidemiologia, patogenesi, anatomia patologica, complicanze e prognosi – e poi in particolare della terapia chirurgica e del trattamento postoperatorio.

La chiarezza della trattazione, molto aggiornata anche sul piano della moderna diagnostica ora accompagnata da una ancora più ricca iconografia, risulta del tutto esemplare, come pure le ricchezze dei riferimenti bibliografici.

I 17 capitoli sono suddivisi in due parti: i primi tre riguardano i metodi della ricostruzione vascolare, l'innesto e le protesi vascolari e le indicazioni cliniche. Gli altri 14 si riferiscono alle alterazioni congenite della coartazione aortica, alle ferite arteriose, agli aneurismi arteriosi, alle fistole artero-venose, alle occlusioni arteriose acute, alle arteriopatie obliteranti croniche di vari organi, all'arteriopatia obliterante aorto-iliaca, alle ostruzioni arteriose, femoro-popitoe, l'ostruzione delle arterie sopraaortiche, l'arteriopatia obliterante cronica delle arterie renali, le arteriopatie ostruttive delle arterie viscerali. E poi tre capitoli dedicati alla ricostruzione vascolare nella chirurgia oncologica, alle particolarità tecniche nella

ricostruzione delle grandi arterie, complicazioni degli interventi ricostruttivi sul sistema arterioso.

L'attuale edizione tedesca è naturalmente riservata a coloro che possono utilizzare questa lingua quantomeno sul piano scientifico, ma è facile prevedere una prossima edizione in inglese ed in italiano.

Il valore del volume è indubbio ed il testo merita di trovare un degno posto nella biblioteca di ogni cultore della chirurgia vascolare.

Nicola Picardi

E.H. Schmidt – R.L. De Wilde

Standardverfahren der minimal-invasiven Chirurgie in der Frauenheilkunde

G. Thieme Verlag – Stuttgart, 1998

ISBN 3-13-11181-4

Mancava fino al 1998 un trattato di tecnica chirurgica ginecologica, risultato delle esperienze di una Scuola, rivolto alle tecniche standard utilizzate dai ginecologi laparoscopici.

Il presente atlante come questa lacuna, con l'illustrazione della successione dei tempi operatori nei confronti dell'utero, degli annessi e del prolasso con incontinenza urinaria. Lo scoglio rappresentato dall'edizione in lingua tedesca, che rimane una lingua poco diffusa in Italia, viene colmato dalla ricchezza di una chiara iconografia particolarmente dettagliata.

Nel testo vengono affrontati per tappe tutti i nodi di questa chirurgia, dall'informazione al paziente, alla strumentazione, alla strategia operatoria.

Esso è quindi valido come testo di consultazione anche per l'operatore esperto di chirurgia laparoscopica.

Particolare attenzione è dedicata non solo ai tempi operatori del singolo intervento, ma anche alle possibili difficoltà, complicazioni precoci, complicazioni tardive e quindi al modo di superarle, evitarle e trattarle con successo.

La descrizione dell'uso della strumentazione e dell'ambiente di lavoro rende il trattato molto utile anche per il personale paramedico.

Nicola Picardi

K. Kremer, W. Lierse, W. Platzer, H.W. Schreiber, S. Weller

Grande atlante di tecnica chirurgica. Artrosopia chirurgia – arto superiore ed inferiore

USES – Torino, 1999

ISBN 88-02-05476-2

Fornire anche al lettore che non si dedica specificamente a questo settore una informazione esauriente su diver-

se tecniche impiegate sviluppando possibilità e limiti di tale metodica nei confronti della chirurgia tradizionale.

Il merito maggiore di questo volume, dedicato alla tecnica artroscopica sia diagnostica che operativa che appare ben articolato nelle sue diverse sezioni con precisi riferimenti anatomico-topografici supportati da una validissima iconografia è di essere chiaro e di facile consultazione.

Il testo appare estremamente aggiornato con riferimenti bibliografici recenti e presenta una buona introduzione di ciascun capitolo con accurata descrizione della tecnica e dello strumentario di base.

Particolare cura viene posta nella descrizione del posizionamento del paziente e nella utilizzazione delle diverse vie di accesso che è fondamentale per una corretta esecuzione dell'atto operatorio.

Non mancano inoltre utili accorgimenti pratici dettati dall'esperienza personale degli Autori che possono risultare estremamente interessanti anche per quei chirurghi che si dedicano ormai da anni a tale metodica.

Sono pochi i trattati dedicati alla tecnica artroscopica che sviluppano le possibilità di tale metodica nelle diverse sedi topografiche in completo ed esauriente, e ciò da maggiore importanza a questo valore.

Dalla Presentazione di Paolo Gallinaro

E. Alexander III, R.J. Maciunas

Advanced neurosurgical navigation

G. Thieme Verlag – Stuttgart – New York, 1999

ISBN 3-13-115391-1 (GTV)

ISBN 0-86577-767-5 (TNY)

The human nervous system places unique demands on neurosurgeons intent upon successful therapeutic intervention. Throughout the history of neurosurgery, advances in imaging have enabled improvements in neurosurgical technique. The complex functional anatomy intricately woven into the central nervous system is often distorted by local pathological processes as well as by the "rewiring", of the healing brain. To better visualize and alter this intricate structure, neurosurgeons have increasingly explored and incorporated the cutting edge of technology into their surgical practice.

This book encompasses the myriad facets of this exciting creative movement. Beginning with the early attempts at neurosurgical guidance more than a century ago, it traces the roots of stereotactic frame development, including current clinical utilization. It then follows the widespread incorporation of advancing computer graphic technology into operative arms, wands, microscopes and endoscopes. The current and future applicability of the available systems, both commercial and experimental, are intensively reviewed and analyzed. Specific applications, comparison and results of these

technologies in a clinical setting is readily demonstrated.

The science and art of advanced neurosurgical navigation stands as a poignant example of the intersection and interaction of computer evolution with a specific segment of modern society. This quantum leap in neurosurgical guidance capabilities provides a pertinent lesson in the applicability of advances in informatics to society as a whole.

Today, neurological surgery stands at a technological crossroads. The last decade has witnessed unprecedented advances in neurosurgical techniques. Revolutionary advances in high-speed graphic computers, informatics, biotechnology, and robotics promise to metamorphose the practice of this therapeutic discipline. The very boundaries and definition of the field are subject to radical transformation as a result of these fundamental changes.

An internationally recognized group of innovative neurosurgeons and associated scientists, many of whom have played a central role in this intricate craft, has set forth the highlights of this technological transformation of a venerable medical specialty, balancing pragmatic evaluations with analyses of possible future alternatives. These visionary authors then provide their best current assessment of the view at the horizon, the world of neurosurgical guidance in the third millennium.

This book represents the fruit of their efforts to distill the essential developments and chronicle the creative flow of this most exciting phase in the history of neurosurgical technological evolution. The process is exemplary of the interaction between the computer revolution, all-pervasive in modern society, with a separate, more ancient, endeavor surgery of the human brain.

**Form the Preface of Eben Alexander III, M.D.
Boston, Massachusetts
Robert J. Maciunas, M.D.
Nashville, Tennessee**

LIBRI RICEVUTI PER RECENSIONE

- F. Paradisi, *Schemi di terapia antibiotica*, V Edizione Ed. Minerva Medica – Torino, 2000, ISBN 88-7711-350-2
- P. Giovannini, G. Cariti, *Profilassi antibiotica in chirurgia addominale*, Ed. Minerva Medica – Torino, 2000, ISBN 88-7711-354-5
- R. Bonardi, V. Deambrogio, A. Oliaro, *Interpretazione dei dati di laboratorio*, con CD-Rom Ed. Minerva Medica – Torino, 1999, ISBN 88-711-321-9

